COMUNICATO STAMPA

TUMORE AL POLMONE
DIMOSTRATA L'EFFICACIA DELLO SCREENING NELLA DIAGNOSI PRECOCE NEI FORTI FUMATORI, CON UNA RIDUZIONE DELLA MORTALITA' SUPERIORE AL 25%

- *Arrivano dalla 19ma Conferenza mondiale di IASLC, International Association for the Study of Lung Cancer, che si è appena conclusa a Toronto, importanti conferme sul ruolo dello screening nella diagnosi precoce del carcinoma polmonare.*

- *L'Istituto Nazionale dei Tumori di Milano si conferma leader con lo studio MILD, ad oggi l'unico programma di screening al mondo condotto per 10 anni per la diagnosi precoce del carcinoma polmonare. I risultati dello studio hanno dimostrato che, grazie allo screening prolungato, si può ottenere una riduzione della mortalità per tumore polmonare pari al 39%.*
  A rafforzare il valore dello screening concorrono i risultati dello studio olandese NELSON della durata di sei anni.

- *I dati aprono la strada a programmi di diagnosi precoce con TAC toracica a basse dosi nei forti fumatori di età superiore ai 50 anni*

Milano, 27 settembre 2018 - Due studi europei randomizzati di screening, entrambi sviluppati con l'utilizzo della Tomografia Assiale Computerizzata (TAC) spirale toracica a basse dosi di esposizione, su forti fumatori over 50. Sono i comuni denominatori del trial olandese **NELSON** (Dutch-Belgian Lung Cancer Screening) e dello **studio italiano MILD** (Multicenter Italian Lung Detection), che sono stati presentati a Toronto del corso della Conferenza mondiale di IASLC, International Association for the Study of Lung Cancer, e che possono finalmente costituire le **basi per l'avvio di programmi di screening per la diagnosi precoce** del carcinoma polmonare nei forti fumatori, ad oggi ancora non previsti.

Lo studio NELSON ha arruolato in Olanda oltre 15.000 persone dal 2003, in un programma di screening con TAC spirale toracica della durata di 6 anni. I risultati hanno confermato una riduzione del 26% nella mortalità per tumore polmonare a 10 anni dall'inizio dello studio, rispetto al braccio di controllo che prevedeva la semplice osservazione senza esami diagnostici. Inoltre, ha confermato che il beneficio dello screening è maggiore nelle donne rispetto agli uomini.

Lo studio MILD, condotto dall'Istituto Nazionale dei Tumori di Milano su oltre 4.000 forti fumatori dal 2005 ad oggi - con il contributo del Ministero della Salute, di AIRC, Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro e della Fondazione Cariplo - è l'unico programma randomizzato di screening al mondo in cui la TAC spirale toracica sia stata impostata, con frequenza annuale o biennale, per un periodo totale di 10 anni.
Lo studio ha dimostrato che un programma di diagnosi precoce che prosegue oltre i 5 anni, fino a raggiungere i 10 anni di screening, può ottenere una **riduzione della mortalità per tumore polmonare pari al 39%**.

«*I risultati di questi due studi sono coerenti tra loro e particolarmente rilevanti* – sottolinea **Ugo Pastorino**, Direttore della Struttura Complessa di Chirurgia Toracica dell'Istituto Nazionale dei Tumori (INT) di Milano e uno degli autori dello studio italiano – *e questo perché il braccio di controllo non comprendeva alcun esame diagnostico, come la radiografia del torace*. *In particolare, lo studio MILD ha dimostrato per la prima volta che è utile proseguire lo screening oltre i cinque anni. La TAC spirale ripetuta dal quinto al decimo anno ha infatti più che dimezzato la mortalità per cancro polmonare durante gli ultimi 5 anni di screening, rispetto al gruppo di controllo osservazionale*».

A fare da apripista al ruolo dello screening nella diagnosi precoce del tumore del polmone è stato il trial NLST (National Lung Screening Trial) condotto negli Stati Uniti e pubblicato nel 2011. I dati americani avevano per la prima volta evidenziato una riduzione della mortalità del 20%.
«*Il fatto che NELSON e MILD dimostrino una maggiore efficacia, in termini di riduzione della mortalità, rispetto allo studio NLST (rispettivamente -26% e -39% verso -20%)* – interviene il dottor **Pastorino** - *può essere spiegato dalla maggiore durata del follow-up, ma anche dalla scelta di un braccio di controllo osservazionale, che elimina un possibile fattore confondente. Infatti, anche se molto meno sensibile, la radiografia del torace può anticipare la diagnosi di tumore polmonare in alcuni casi, e nel confronto con questo esame radiologico il beneficio reale della TAC può apparire minore*».

Nonostante l'entusiasmo iniziale, i dati emersi dallo studio americano NLST non erano ancora sufficientemente convincenti per raccomandare la TAC spirale quale procedura di screening di routine, come sottolineato anche dalle Linee guida AIOM 2016. Entrambi gli studi europei, invece, aprono finalmente nuove prospettive.

«*Questi risultati giustificano l'avvio in Italia di programmi di diagnosi precoce con TAC toracica a basse dosi nei forti fumatori di età superiore ai 50 anni* – interviene **Giovanni Apolone**, Direttore Scientifico INT – *da sviluppare in Centri con elevata specializzazione nella diagnosi precoce e nella terapia dei tumori polmonari*».

LA FONDAZIONE IRCCS - ISTITUTO NAZIONALE DEI TUMORI (INT)
La Fondazione IRCCS - Istituto Nazionale dei Tumori (INT) è un istituto pubblico di ricovero e cura a carattere scientifico. Fondato nel 1928, l'INT è primo in Italia tra gli IRCCS oncologici ed è centro di riferimento nazionale e internazionale sia per i tumori più frequenti che per quelli più rari e pediatrici. Con **540 persone dedicate e 27 laboratori**, è oggi polo di eccellenza per le attività di ricerca pre-clinica, traslazionale e clinica, di assistenza ed epidemiologica. Definito come **"Comprehensive Cancer Center"**, secondo quanto stabilito dall'Organizzazione degli Istituti del Cancro Europei (OECI), l'INT, con **16 brevetti e ben 5 Registri di Patologia Istituzionali**, è affiliato a oltre una decina di organizzazioni internazionali per la ricerca e cura del cancro (OECI, UICC, WIN, EORTC) ed è membro nella rete **«Cancer Core Europe»** formata dai 7 principali European Cancer Center. Nel portfolio INT 2017: **656 studi clinici, 702 studi** pubblicati su riviste scientifiche internazionali, 225 progetti finanziati da enti pubblici e privati. INT è uno dei Centri di riferimento nel panorama assistenziale lombardo e nazionale: nel 2017 sono stati più di 18.000 i pazienti ricoverati e oltre un milione 214 mila le visite ed esami a livello ambulatoriale eseguite. Oltre all'attività di ricerca e clinica, l'Istituto si occupa di formazione, ospitando 140 specializzandi universitari.

PER INFORMAZIONI ALLA STAMPA
Noesis s.r.l. Tel. 02 8310511 - Cell. 348 1511488 - Mail: int@noesis.net
Samanta Iannoni, samanta.iannoni@noesis.net
Valeria Riccobono, valeria.riccobono@noesis.net
Antonella Romano, antonella.romano@noesis.net